


TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA
Sezione Esecuzioni Immobiliari
G.E. dott.ssa Manuela Morrone

Professionista delegato alla vendita
Avvocato Alice Caputo
Via San Giovanni Bosco f. B02
87046 Montalto Uffugo (CS)

Comune di 
Fagnano Castello
Prot. N. 0002037 del 01/06/2015 - A
Cat. Cl. UT AREA AFFARI GENERALI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI
PROC. N. 143/98 REI del Tribunale di Cosenza

L'avvocato Alice Caputo, con studio in Montalto Uffugo (CS), in Via San Giovanni Bosco snc, Fabbr. B02, Scala B, nella qualità di Professionista delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. con ordinanza resa dal Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa Manuela Morrone, in data 16.12.2014, nella procedura esecutiva n.143/98 R.G.E. pendente innanzi al Tribunale di Cosenza, promossa:

- ad istanza dell'ITALFONDIARIO S.P.A. quale procuratrice della società Eris Finance s.r.l. rappresentata e difesa dall'Avv. Alessandra Villecco del foro di Cosenza;
- ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n.196 del 30.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni, informa che le informazioni sull'identità dei debitori sono reperibili presso lo studio del professionista delegato;
- visto il provvedimento di delega. esaminata la consulenza tecnica d'ufficio, depositati entrambi presso la competente Cancelleria a norma dell'art. 490 c.p.c

FISSA

Per il giorno **17/07/2015** alle ore 16 con il prosieguo, la vendita **SENZA INCANTO** e, quindi, l'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c. ovvero la gara fra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. degli immobili in seguito descritti, presso il proprio studio sito in Montalto Uffugo, in Via San Giovanni Bosco snc, Fabbr. B2, Scala B e, qualora non abbia luogo per qualsiasi motivo la citata vendita senza incanto, per il giorno **24/07/2015**, alle ore 16,00, la vendita **CON INCANTO** dei suddetti immobili, in seguito descritti, sempre presso il proprio studio sito in Montalto Uffugo (CS) alla Via San Giovanni Bosco, fabbr. B02, scala B.

STABILISCE

Per il caso in cui venga disposta la gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. ovvero nell'ipotesi in cui si debba procedere alla vendita con incanto, che ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a:

- **Euro 2.000,00 per il primo lotto**
- **Euro 1.000,00 per il secondo lotto**
- **Euro 2.000,00 per il terzo lotto**

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Primo lotto prezzo base Euro 68.000,00:

Appartamento sito nel Comune di Acquappesa Località Torrenti Bagni, civico 54, posto al piano terra, costituito da: ampio vano soggiorno/cucina, piccolo vano ripostiglio, 2 camere da letto, bagno, terrazzo, per una superficie complessiva lorda di mq. 95,96 mq, oltre mq 49,70 mq di superficie terrazzo scoperto, per un totale superfici di 108,38 mq, censito al Catasto al **Foglio 24, part.167, sub 17, piano terra, Cat. A/3, classe 2**, di vani 5, indirizzo: località Bagni civico 54. La sopracitata unità immobiliare è ubicata al piano terra di un fabbricato condominiale composto da 2 piani fuori terra. Confina a fianco con altro appartamento posto sempre al civico 54.

Secondo lotto prezzo base Euro 5.320,00

Terreni siti nel Comune di Fagnano Castello così composti:

appezzamento di terreno identificato catastalmente al foglio 7, particella 305, di mq 770 netto, seminativo irriguo arborato;

appezzamento di terreno al foglio 7, particella 320, di 304 mq, orto irriguo;

appezzamento di terreno al foglio 7, particella 322, di mq 1.280 orto irriguo;

appezzamento di terreno al foglio 7, particella 583, di mq. 1.070 seminativo arborato;

appezzamento di terreno al foglio 7, particella 717, di mq 10 ficheto;

per un totale di di mq 3.434. I suddetti appezzamenti di terreno sono relativamente periferici rispetto al centro abitato di Fagnano ed a nord di quest'ultimo, in accentuata pendenza verso est e in zona agricola.

Terzo lotto prezzo base Euro 95.700,00

Terreni siti nel Comune di San Marco Argentano così costituiti:

- appezzamento di terreno identificato catastalmente al foglio 38, particella 20, di mq 4.330, pascolo arborato;
- appezzamento di terreno identificato catastalmente al foglio 38, particella 21, di mq 970, seminativo irriguo II;
- appezzamento di terreno identificato catastalmente al foglio 38, particella 125, di mq 53.450 seminativo irriguo II;
- appezzamento di terreno identificato catastalmente al foglio 38, particella 126 di mq 16.000 seminativo irriguo II;
- appezzamento di terreno identificato catastalmente al foglio 38, particella 127 di mq 2.520 seminativo irriguo I,

Per una superficie totale di mq 77.270.

CONDIZIONI E MODALITA' PER LA VENDITA SENZA INCANTO

- 1) ognuno, ai sensi dell'art. 571, comma I, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti: nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente al nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma I, c.c.c.);
- 2) le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista entro le ore 12 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita; nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta, e, dunque, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro;
- 3) L'offerta dovrà contenere:
 - a) il cognome, il nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla vendita fissata. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare.
 - b) i dati identificati del bene per il quale l'offerta è posta;
 - c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia;
 - d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
 - e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- 4) all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10 % del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza dall'aggiudicazione; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del numero precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;
- 5) salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non

- compaia il giorno fissato per la vendita;
- 6) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene: il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;
 - 7) salvo quanto disposto nel successivo punto 9), l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso lo studio del delegato di assegni circolari non trasferibili, intestati al delegato stesso;
 - 8) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi dell'U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n.7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura - risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo-, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;
 - 9) in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;
 - 10) l'esame delle offerte verrà effettuato nello studio del professionista e le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita: qualora per l'acquisto del medesimo bene siano poste più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta: nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto appositamente indicato nell'avviso di vendita; se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato può disporre la vendita a favore del maggiore offerente oppure ordinare l'incanto: qualora le due maggiori offerte siano per lo stesso prezzo, ove gli offerenti non aderiscano alla gara proponendo almeno un rialzo, sarà senz'altro ordinato l'incanto: il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto;
 - 11) in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario;
 - 12) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

CONDIZIONI E MODALITA' PER LA VENDITA CON INCANTO

- 1) Ogni offerente, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, la domanda di partecipazione corredata di un assegno non trasferibile intestato al professionista delegato, di importo pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione;
- 2) la domanda di partecipazione all'incanto dovrà contenere:
 - il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare,
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta,
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- 3) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri conseguenti all'acquisto del bene: il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione del delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;
- 4) salvo quanto disposto nel successivo punto n. 5), l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili, intestati al professionista delegato;
- 5) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi dell'U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976, n.7, ovvero ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto

- mutuante, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'Istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto;
- 6) in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;
 - 7) se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omissis di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.

DISCIPLINA DELL'AUMENTO DI QUINTO

- 1) chiunque, ad esclusione dei soggetti indicati nell'art. 579 c.p.c., può effettuare un'offerta di acquisto ad un prezzo superiore di almeno un quinto al prezzo di aggiudicazione;
- 2) le offerte devono essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data dell'incanto. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta; nessuna altra indicazione, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta. L'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - l'indicazione del prezzo offerto che dovrà essere superiore di almeno un quinto al prezzo di aggiudicazione;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- 3) all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al doppio della cauzione versata per partecipare all'incanto (e quindi del 20% del prezzo base dell'asta), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;
- 4) scaduto il termine, il delegato procederà all'apertura delle buste e, verificata la regolarità delle offerte, predisporrà un avviso di vendita indicendo la gara, dandone pubblico avviso a norma dell'art. 570 c.p.c. e comunicazione all'aggiudicatario, e fisserà il termine entro il quale potranno essere fatte ulteriori offerte con le modalità indicate al n.2;
- 5) le eventuali buste depositate dopo l'indizione delle gara saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nella data, nel luogo e nell'ora indicate nell'avviso di fissazione della gara; qualora siano presenti per partecipare alla gara più offerenti, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta; qualora sia presente il solo offerente in aumento il bene sarà aggiudicato definitivamente all'offerente in aumento al prezzo indicato nell'offerta; qualora nessuno degli offerenti in aumento sia presente, il bene sarà aggiudicato definitivamente a colui che risultava aggiudicatario provvisorio al termine dell'incanto ed il delegato dichiarerà a carico di coloro che hanno proposto l'offerta in aumento, nel termine di cui all'art. 584 I comma, la perdita della cauzione che verrà acquisita all'attivo della procedura;
- 6) nel corso della gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 60 secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato per l'ipotesi di vendita con incanto;
- 7) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene: il bene relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dalla cancelleria ed il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;
- 8) salvo quanto disposto nel successivo punto 9, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese devono essere versati entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili, intestati al professionista delegato;

- 9) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16/07/1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n.7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 10 settembre 1993 n.385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura -risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo-, nonchè depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto;
- 10) in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;
- 11) se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura della gara.

CONDIZIONI E MODALITA' GENERALI PER LA VENDITA SENZA E CON INCANTO

- 1) Si precisa che tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e seguenti del codice di procedura civile, devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione ovvero a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato, avv. Alice Caputo, presso il suo studio, sito in Montalto Uffugo (CS), Via San Giovanni Bosco fabb. B02, scala B;
- 2) Gli immobili vengono posti in vendita **nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano** così come identificati e valutati dall'esperto nella richiamata relazione di stima, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- 3) la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- 4) la vendita forzata **non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità**, nè potrà essere revocata per alcun motivo; e, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- 5) per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno L. n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- 6) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- 7) qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante consegna di un assegno circolare non traferibile intestato allo stesso;
- 8) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura -risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo, nonchè depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;
- 9) che, se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario;

- 10) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario;
- 11) **Maggiori informazioni potranno essere direttamente acquisite sui siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it o dal professionista delegato alla vendita, Avv. Alice Caputo (cell. 347 7805026 – fax 0984 934623- pec: caputoalice@legalmail.it**

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti a cura del professionista delegato:

- 1) affissione dell'avviso di vendita per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale e nell'Albo del Municipio del luogo dove è situato l'immobile;
- 2) Tramite Ediservice S.r.l.: pubblicazione in un termine non superiore a 120 giorni e non inferiore a 45 giorni prima della data fissata per la vendita senza incanto, per una sola volta, di un estratto sul quotidiano di informazione a diffusione locale del Quotidiano del sud e sulla rivista delle Aste giudiziarie;
- 3) pubblicazione dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di delega nonché della relazione di stima e di almeno 5 fotografie alla stessa allegate almeno tre mesi prima e fino al giorno della vendita con incanto sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it
- 4) diffusione almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte per la vendita senza incanto tramite il servizio di Postal Target prestato da Ediservice S.r.l. dell'avviso di vendita e di almeno tre fotografie;
- 5) Applicazione nelle vicinanze del portone di ingresso allo stabile condominiale o all'ingresso del terreno del cartello VENDESI con una sommaria descrizione dell'immobile e del recapito telefonico.

Montalto Uffugo, lì 02/05/2015

Il professionista delegato
Avv. Alice Caputo

